



A pagina 16

Tra associazioni e Comune raggiunta un'unità d'intenti per il riassetto della città

Artigiani: sì alla riqualificazione

Cna e Confartigianato a confronto con l'assessore Gioiellieri
Nel piano di rilancio economico anche nuovi parcheggi

BREVI

LUGO

Chiusura al traffico

LUGO - Nelle giornate di domani e venerdì dalle ore 7 alle 20 verrà chiusa al traffico la via Poveromini, dal civico n° 4 al n° 6 nel tratto da via Magnapassi a vicolo Savonarola. Nel lasso di tempo indicato sarà consentito l'accesso solamente ai residenti ed ai veicoli postali.

LUGO

Repliche al Rossini

LUGO - Ultima replica, questa sera alle ore 20.30, al Teatro Rossini, per "Le pauvre matelot" di Darius Milhaud e "Une éducation manquée" di Emmanuel Chabrier. Per informazioni tel. 0545-38542.

LUGO - Attenzione nei confronti dei nuovi progetti di riqualificazione dell'intera città di Lugo, ma anche appoggio alla politica dell'Amministrazione comunale intenzionata a rilanciare aree degradate per fornire nuovo impulso al settore economico. E' questa in sintesi la posizione espressa da Cna e Confartigianato lughesi al termine dell'incontro avvenuto tra i presidenti delle due associazioni Mario Betti ed Alceo Bucchi ed Antonio Gioiellieri, assessore comunale all'Assetto del Territorio ed Urbanistica. Nessuna rottura, dunque, tra due delle principali realtà socio-economiche del territorio ed il Comune, anzi una chiara disponibilità al dialogo, partendo dalla premessa di un costante e preventivo confronto su temi delicati come i progetti di riqualificazione che stanno interessando in questi giorni diverse parti della città, in particolare la



L'assessore Antonio Gioiellieri

zona del circondario nei pressi di via Acquacalda e via Foro Boario. Non manca comunque un monito, o per meglio dire un suggerimento: "Occorre recuperare - si legge in una nota di Cna e Confartigianato - quei momenti di confronto che sono venuti a mancare nella fase preliminare del Prg. Gioiellieri ha

evidenziato come gli interventi, che si andranno a realizzare, siano destinati a cambiare il volto di una parte della città risanando aree di scarsa qualità o da anni fonte di degrado urbano. L'obiettivo è creare un migliore collegamento fra la parte sud di Lugo, il Pavaglione ed il Circondario nord, destinato a diventare uno dei principali assi di sviluppo urbano e di mobilità integrata della città". Cna e Confartigianato appaiono poi concordi su una questione particolarmente discussa negli ultimi tempi: "Lo stesso intervento su parte di piazza XIII Giugno si pone in questo contesto, dando continuità alla galleria del Globo ed agli interventi che si realizzeranno su piazza 1° Maggio ed il Pavaglione, creando così una passeggiata commerciale attraente". Betti e Bucchi ribadiscono comunque la necessità di adeguare a tutto ciò la viabilità e i parcheggi: "Già l'in-

tervento su piazza XIII Giugno sarà rivisto cercando di mantenere il più elevato numero di parcheggi possibili, nuovi posti auto che si renderanno disponibili con gli interventi nell'area dell'attuale Consorzio Agrario e lungo il Circondario. E' importante - dicono ancora le due associazioni nel comunicato - sostenere la collaborazione fra pubblico e privato perché solo attraverso questo percorso è possibile far partire grandi progetti di riqualificazione della città. In questa ottica, nel centro storico dove maggiore è la sofferenza, dovrebbero nascere i progetti per la realizzazione di parcheggi più ampi. Già un primo intervento potrebbe essere realizzato a breve in via Matteotti e non è da escludere a priori l'ipotesi di studiare la fattibilità di un parcheggio sotterraneo in piazza XIII Giugno".

Marco Pirazzini



Una foto di scena di "Une éducation manquée"

LUGO - Come sono fuorvianti le facili e schematiche contrapposizioni operate a tavolino. In musica una delle più radicate fu, tra Otto e Novecento, quella tra wagneriani e antiwagneriani: due partiti opposti, mondi diversi teoricamente incomprensibili. Ma spesso poi, a ben ascoltare, i presunti e rigidi confini si dileguano e al loro posto emergono le affinità, i punti di contatto. È questa la prima riflessione che ci viene dalle due brevi opere in scena in questi giorni al Teatro Rossini (l'ultima replica è prevista per questa sera) nell'ambito del Lugo Opera Festival 2002: *Le pauvre matelot* di Darius Milhaud e *Une éducation manquée* di Emmanuel Chabrier.

Da una parte dunque un deciso antiwagneriano, esponente di rilievo di quel gruppo dei "Sei" cresciuto sotto l'influsso della poetica antiromantica di Satie; dall'altra un entusiasta ammiratore dei turgori germanici. Entrambi, però, uniti da quella levità francese (con acume evocata da Borlototto) che si esprime nell'attrazione per l'universo meno impegnativo della musica "volgare": le canzoni, la musica da ballo e la facile cantabilità delle operette per Chabrier, il jazz e le danze latinoamericane per Milhaud. Una convergenza che si coglie nella cantabilità eloquente che, nonostante i contorni spogli e non del tutto immuni dalle sonorità e dai temi

Milhaud e Chabrier piccoli gioielli d'operetta

Stasera l'ultima replica al Rossini di Lugo

maturati nel precedente teatro espressionista, emerge nel lavoro di Milhaud; così come nell'inflessione irriverente e ironica della partitura di Chabrier. Una convergenza che, infatti, è testimoniata direttamente in *Une éducation manquée*, andata in scena non nella originaria versione ma in quella, mai rappresentata in Italia, con le parti recitate musicate proprio da Milhaud, con risultati di sorprendente omogeneità dell'insieme.

Il teatro lughese nell'originalità della proposta ha voluto ancora una volta offrire al pubblico l'opportunità di scoprire lavori solitamente disattesi dalle programmazioni teatrali e, come d'abitudine, lo ha fatto con equilibrata raffinatezza, con eleganza e con la messa in opera di adeguati mezzi musicali. Essenziali nell'impostazione scenica, entrambi i lavori affidati alla regia di Patrick Mailler, si sono rivelati come piccoli e preziosi quadri: dominato da fredde geometrie e luci

violente il primo, di Milhaud, evocante morbide atmosfere liberty il secondo, di Chabrier, introdotto con felice idea da una sorta di presentazione costruita su fotogrammi da cinema muto. L'interpretazione musicale non è stata da meno. Quella strumentale affidata all'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta con mano sicura e grande attenzione ai particolari da Paolo Arrivabeni. E quella vocale: del soprano Ermonele Jaho, duttile nel rivestire i panni sia della moglie del marinaio nella prima opera che dell'imbronato giovane marito nella seconda; eppoi di Massimiliano Gagliardo nel ruolo rispettivamente dell'amico del marinaio e del buffo Maestro Pausanias; infine del soprano Daniela Pini (Hélène) del tenore Mirko Guadagnini (il marinaio), di Stefano Rinaldi Miliani (il padre del marinaio). La replica di questa sera va in scena alle ore 20.30.

Susanna Venturi

Solidarietà
al Medio Oriente

Consiglio Comunale per la pace in Palestina

Consiglieri di An
unici astenuti

LUGO - Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale di Lugo ha sottoscritto, ad eccezione dei rappresentanti di An che hanno preferito astenersi, un ordine del giorno relativo alla situazione in Medio Oriente.

"Il Consiglio comunale di Lugo - si legge nel documento - di fronte alla drammatica accelerazione di violenza che ogni giorno si manifesta con più forza in Medio Oriente condanna gli effetti devastanti della repressione guidata dal Governo di Sharon contro la popolazione palestinese e le azioni terroristiche contro i cittadini israeliani, auspicando una chiara e netta azione di lotta ed opposizione intransigente verso ogni forma di terrorismo. Il Consiglio chiede l'immediata sospensione delle operazioni militari e il ritiro degli eserciti dai Territori, la fine dell'assedio delle città palestinesi, la fine della delegittimazione dell'Autorità Nazionale Palestinese e la piena libertà di movimento per il suo presidente Arafat".

L'assemblea lughese lancia poi un appello in favore dell'indulgenza e della comprensione ribadendo "la necessità di attuare al più presto il principio di Due Popoli Due Stati, salvaguardando il rispetto di tutte le confessioni religiose presenti, e la costituzione di uno Stato Palestinese come unica prospettiva per assicurare a Israele il diritto ad una sicurezza ed ai palestinesi il diritto ad una patria in uno Stato indipendente. Il Consiglio comunale di Lugo manifesta solidarietà a quanti in Israele e nei territori palestinesi si battono per fermare l'escalation di violenza e terrore, per riaprire canali di confronto e proposte di dialogo".

mar.pi.

SI SVOLGE DOMANI SERA AL PAVAGLIONE LA SFILATA RINVIATA A CAUSA DEL MALTEMPO

Gemme di moda e beneficenza



'Gemme di primavera': l'alta moda sfila al Pavaglione

Dopo il rinvio, a causa del maltempo, la sfilata 'Gemme di Primavera. Un incontro alla moda' si svolgerà domani, a partire dalle 21.30, sotto il loggiato del Pavaglione, in uno spazio coperto e riscaldato. La manifestazione si svolge nell'ambito del programma 'Arie di Primavera' e di 'Lugo Opera Festival'. La manifestazione giunge quest'anno alla seconda edizione e, per la prima volta, la passerella viene appunto trasferita dai Rossini al Pavaglione. «Pur avendo previsto uno spazio coperto e riscaldato — spiega Daniele Ferreri, assessore alla cultura, al commercio e al turismo — abbiamo deciso, insieme a Wap Events, visto l'intensificarsi del maltempo, di posticipare la data della manifestazione, in primo luogo per un atteggiamento di riguardo verso i trenta bambini che dovevano sfilare in abiti estivi. La scelta di trasferire la passerella al Pavaglione — continua Ferreri — è determinata da due esigenze: da un lato il desiderio di svolgere la sfilata in concomitanza con Lugo Opera Festival e dall'altro la volontà di valorizzare uno spazio, come quello del Pavaglione che, ol-

tre ad essere molto suggestivo, è il cuore commerciale della città». Non subirà modifiche, invece, il programma della serata la cui apertura sarà affidata alla leggerezza delle ballerine che volteggeranno sulle note anni Cinquanta scelte come colonna

sonora dell'evento. La sfilata offrirà uno spaccato della moda attuale ispirata ad una nuova voglia di leggerezza e a colori e stampe scelti per esaltare la femminilità. Le iniziative dedicate alla moda si intrecciano con il Lugo Opera Festival', in corso al Rossini; questa sera, alle 20.30, è in programma la terza e ultima replica di due capolavori della musica operistica francese: 'Une éducation manquée' di Chabrier e 'Le pauvre matiot' di Milhaud. Sabato 20 aprile, andrà in scena 'Carlo Gardel... il passo dell'anima', serata dedicata al tango, con l'Ensemble dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, con Lella Costa nel ruolo di voce recitante; Andrea Concetti (basso/baritono), testo e regia di Rosetta Cucchi (alle 20.30). Il balletto che darà il via alla sfilata di domani sera rappresenta il trait d'union per delineare il percorso costruito sulle suggestioni del canto lirico di cui la Callas fu interprete di grande rilievo. Il ricavato della serata, animata da una serie di ospiti a sorpresa, sarà devoluto alla sezione femminile della Croce Rossa di Lugo. Per informazioni, tel.: 0545-38542.

Strade chiuse in centro

Due strade del centro saranno temporaneamente chiuse, fra domani e venerdì, per consentire la realizzazione di alcuni lavori. E' il caso di via Poveromini, nel tratto da via Magnapassi a vicolo Savonarola, che sarà chiusa per lavori di trasloco giovedì e venerdì (esclusi i residenti). Sempre domani, per il tempo necessario al montaggio di una gru edile e alla realizzazione di un allaccio idrico, sarà chiuso anche corso Mazzini, nel tratto dall'incrocio con via De' Brozzi a vicolo Scabarni. In caso di maltempo questi lavori slitteranno di un giorno.

In breve

La crisi in Medio Oriente

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato (astentisi An-Patto per Lugo) un ordine del giorno sulla crisi in Medio Oriente. Fra gli altri punti, si chiede l'immediata sospensione delle azioni militari e il ritiro degli eserciti dai Territori, la fine dell'assedio delle città palestinesi e la fine della delegittimazione dell'Autorità nazionale palestinese. Il documento condanna anche «le azioni terroristiche contro i cittadini israeliani».

I dieci Comuni insieme per promuovere lo sviluppo

Promuovere, e dunque aiutare, la realizzazione di uno sviluppo sociale, economico e territoriale dotato di qualità ambientali, insediative, infrastrutturali e civili migliori di quelle attuali: questo l'obiettivo del Piano strutturale intercomunale' approvato dalla Conferenza dei Sindaci e che ora sta per partire. Il punto centrale del progetto riguarda l'accrescimento della capacità competitiva del territorio della Bassa Romagna con conseguente mi-

glioramento della qualità della vita dei cittadini che vi abitano e vi lavorano. «Occorre orientare e sostenere lo sviluppo, ridurre e allo stesso tempo qualificare i vincoli ambientali, limitare il consumo di nuovo territorio nelle urbanizzazioni evitando il sovraffollamento degli insediamenti», commenta l'assessore comunale lughese, Antonio Gioiellieri. L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna si è mossa con celerità, considerando

anche che la Provincia di Ravenna ha avviato un lavoro di preparazione alla Conferenza economica provinciale. Inoltre i comuni dovranno, per legge, attuare uno 'Sportello unico per l'edilizia', valutando se integrarlo o meno con quello per le attività produttive. Tutto ciò sulla base delle previsioni del 'Piano d'area vasta' (strumento di indirizzo e di riferimento per la programmazione e la pianificazione dei dieci comuni aderenti all'Associazione

in stretta relazione con le normative dei Piani delle Autorità di Bacino e dei regolamenti comunali. La Conferenza dei Sindaci ha così deciso di costituire un gruppo tecnico formato dai dirigenti degli uffici di pianificazione dei dieci comuni con il compito di predisporre un documento preliminare al 'Piano strutturale intercomunale' necessario per l'avvio della 'Conferenza di pianificazione. Il gruppo tecnico sarà coadiuvato da una spe-

cifica commissione di lavoro composta dagli assessori all'urbanistica. La Conferenza dei sindaci ha inoltre incaricato il Gruppo tecnico di svolgere una verifica sullo stato di elaborazione delle cartografie digitalizzate da parte di ogni Comune per rendere uniformi la dotazione strumentale e i sistemi gestionali specifici dei Comuni associati. Infine ha confermato il proprio impegno di aggiornare in modo coordinando l'importo degli oneri di urbanizzazione.

CARLUCCI 12/4